

PRIMO PIANO

Le Giornate della Polizia Locale a Riccione dal 12 al 18 settembre



09.09.2014 - Le Giornate della Polizia Locale continuano ad essere l'imperdibile appuntamento per la Polizia Locale che rinnova ogni anno il suo successo. L'evento comprende Convegno Nazionale e Mostra Espositiva, oltre a 40 eventi collaterali compresi Premio Egov 2014 e Agenda Digitale Locale, tutti appuntamenti assolutamente irrinunciabili, che saranno di scena ancora una volta al Palazzo dei Congressi di Riccione dal 18 al 20 settembre prossimi. 2500 partecipanti tra Comandanti, Ufficiali e Agenti di Polizia Municipale, Dirigenti, Amministratori e Funzionari degli Enti Locali, si daranno appuntamento alle Giornate della Polizia Locale per fare il punto sulle novità normative e per conoscere le principali novità tecnologiche a supporto dell'attività operativa. Il panorama dei convegni è vastissimo e propone interessanti approfondimenti su tutte le tematiche del momento: sicurezza stradale, sicurezza urbana, controllo documentale, tecniche e tattiche operative di polizia, procedure sanzionatorie, codice della strada e prospettive di riforma, SISTRI, tutela dei consumatori, novità penali e procedurali per contrastare fenomeni di stalking e reati informatici. Tra i relatori presenti, il vice ministro dell'Interno Filippo Bubbico e l'On. Paolo Gandolfi, relatore del disegno di legge di riforma del codice della strada.

Fonte della notizia: agenziafuoritutto.com

NOTIZIE DALLA STRADA

Schumacher torna a casa dopo 9 mesi. Ma la manager: "Saranno cure difficili"
L'ex pilota è stato dimesso dall'ospedale di Losanna. Sabine Kehm: "Ha fatto dei progressi considerata la gravità della lesione". Schumi era rimasto vittima di un grave incidente sciistico il 29 dicembre scorso



ROMA, 9 settembre 2014 - Michael Schumacher ritorna a casa. L'ex pilota di Formula 1 è stato dimesso dall'ospedale di Losanna ed è stato portato nella sua casa a Gland, in Svizzera, dove continuerà le cure. "Nel corso delle settimane e dei mesi passati ha fatto dei progressi, considerata la gravità della lesione, ma ha davanti ancora un lungo e duro percorso", ha annunciato la manager Sabine Kehm in una nota. "Queste sono informazioni generali e tirare conclusioni che lo stato di salute è fortemente cambiato sarebbe falso. Inoltre non sarà necessario realizzare alcuna costruzione sul terreno di casa Schumacher", ha precisato. L'ex pilota tedesco della Ferrari era rimasto vittima di un gravissimo incidente sciistico a Meribel,

in Francia, il 29 dicembre scorso, che gli causò gravi traumi alla testa. Una volta uscito dal coma, il 16 giugno scorso, era stato ricoverato in una clinica di Losanna.

Fonte della notizia: quotidiano.net

Cocktail di alcol e droghe, overdose alla guida: giovane si accascia in auto Senigallia, vettura ferma in mezzo alla carreggiata all'incrocio tra via Sanzio e via Annibal Caro: traffico nel caos. Il 35enne è stato denunciato

SENIGALLIA (ANCONA), 9 settembre 2014 - Un giovane è stato colpito da overdose mentre era alla guida della sua auto. Ieri sera il personale della Squadra Volante del Commissariato di Senigallia è stata urgentemente inviato in via Sanzio, in prossimità dell'incrocio con via Annibal Caro, dove un passante ha notato un veicolo fermo in mezzo alla carreggiata con il conducente privo di sensi. I poliziotti hanno rintracciato il veicolo: nell'abitacolo un senigalliese di 35 anni circa aveva il capo riverso ed era privo di sensi; la macchina si trovava in mezzo alla carreggiata e intralciava il traffico. Gli agenti hanno subito notato che sul braccio del giovane c'erano delle gocce di sangue; di fianco hanno trovato una siringa e un involucro di cellophane con della sostanza di colore bianco. Nel frattempo è arrivata l'autoambulanza che era stata contattata. I sanitari hanno ravvisato i sintomi dell'overdose, dovuta verosimilmente all'assunzione di eroina. Immediatamente sono stati effettuati alcuni accertamenti e ascoltate alcune persone presenti sul posto. E' emerso che l'uomo, dopo essere giunto in prossimità dell'incrocio e aver fermato per un veicolo, si era accasciato. Gli automobilisti nei paraggi, allarmati, hanno contattato i numeri di emergenza. L'uomo è stato quindi accompagnato al pronto soccorso. I successivi accertamenti hanno fatto registrare non soltanto la presenza di tracce di varie sostanze stupefacenti, ma anche lo stato di ebbrezza alcolica in cui il soggetto si trovava. L'uomo, quindi, è stato denunciato da personale del Commissariato di polizia di Senigallia sia per la guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti sia per guida in stato d'ebbrezza; ed è stato segnalato alla Prefettura quale assuntore di stupefacenti. Il veicolo a bordo del quale viaggiava è stato sottoposto a sequestro e sarà confiscato; inoltre sono state ritirate la patente di guida e la carte di circolazione.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Incidenti stradali, il Prefetto convoca il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica

Riunione il 12 settembre: all'ordine del giorno educazione stradale nelle scuole, controlli con etilometro, verifiche assicurazioni

09.09.2014 - In ordine alla recente recrudescenza di incidenti gravi sulle strade ravennati che hanno visto coinvolti anche ragazzi molto giovani, il Prefetto di Ravenna ha convocato, per venerdì 12 settembre, una riunione del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica proprio sull'argomento della sicurezza della circolazione stradale, con l'obiettivo di mantenere costante nella collettività il senso di responsabilità a tutela della salvaguardia della vita umana. All'incontro sono stati chiamati ad intervenire oltre alle Forze dell'Ordine, il responsabile dell'Ufficio Scolastico Provinciale e gli amministratori locali di tutta la provincia. Saranno toccati temi relativi a: educazione stradale nelle scuole, esecuzione dei controlli con etilometro, verifica delle assicurazioni sui veicoli per responsabilità civile.

Fonte della notizia: faenzanotizie.it

SCRIVONO DI NOI

Truffa alle assicurazioni con false residenze: denunciati 11 napoletani

09.09.2014 - I Carabinieri della Stazione di Castel San Vincenzo (Isernia) hanno denunciato undici persone di età compresa tra i venti e i sessant'anni, tutte della provincia di Napoli, per i reati di truffa e falsità ideologica. Per poter ottenere tariffe dell'assicurazione auto più basse rispetto a quelle delle città dove vivono realmente, avevano chiesto e ottenuto, con documentazione falsa, la residenza nel piccolo comune di Pizzone (Isernia). Le indagini sulla

vicenda non sono concluse e i militari dell'Arma non escludono ulteriori sviluppi già nei prossimi giorni.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Guida la moto ubriaco e con patente falsa: denunciato Il 20enne è stato fermato tra via Agucchi e via Zanardi dopo un incidente

BOLOGNA, 8 settembre 2014 - Ubriaco, è andato fuori strada con la moto e si è schiantato contro una siepe tra via Agucchi e via Zanardi intorno alle 7.40 di sabato mattina. L'uomo, un peruviano di 20 anni, all'arrivo della polizia ha consegnato documenti e patente, oltre a un permesso internazionale di guida. Subito è stato sottoposto all'alcoltest da una pattuglia dei carabinieri, ma il tasso alcolemico era superiore ai limiti consentiti. E' stato quindi denunciato per guida in stato di ebbrezza e anche per guida senza patente e uso di atto falso: la patente e il permesso internazionale di guida erano infatti falsi. Sempre nel fine settimana, domenica pomeriggio, un bolognese di 42 anni è stato fermato vicino ai giardini Margherita a bordo della sua auto. Stava viaggiando a forte velocità e a zig-zag. Dopo l'alcol test è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza e gli è stata ritirata la patente.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

PIRATERIA STRADALE

Deve restare ai domiciliari l'uomo arrestato dopo la fuga dall'incidente Per la 44enne al Bufalini in coma condizioni gravi ma stabili

PORTO CORSINI 09.09.2014- L'arresto è stato convalidato. Inoltre è scattata la custodia cautelare ai domiciliari, per ora nel reparto di Medicina dell'ospedale cittadino nel quale si trova dalla notte dell'incidente, anche se ciò non esclude che più in là l'uomo possa tornare a casa. E' quanto nel primo pomeriggio di ieri, sciogliendo la sua riserva, ha deciso il gip Antonella Guidomei sul presunto pirata della strada arrestato dai carabinieri poche ore dopo essere scappato dall'incidente accaduto tra venerdì e sabato su via Baiona a Porto Corsini e in seguito al quale una 44enne ravennate è entrata in coma mentre altri quattro passeggeri sono rimasti feriti: per loro prognosi iniziale tra 8 e 21 giorni; la 4enne è invece in Rianimazione al Bufalini in prognosi riservata: è per ora stabile ma grave. Lo schianto le ha procurato vari traumi soprattutto ala spina dorsale e alla testa. La decisione del gip - che ha ricalcato quanto chiesto dal pm Cristina D'Aniello titolare del fascicolo - è stata presa per pericolo di reiterazione del reato. L'uomo - il 53enne Salvatore Antonio Di Camillo, commerciante originario di Raiano, comune di tremila anime della provincia dell'Aquila, ma da tempo residente residente a Marina Romea non lontano dal luogo dell'incidente e difeso dall'avvocato Nicola Dragoni - ha del resto un precedente recente per guida in stato di ebbrezza oltre a precedenti datati per reati contro la persona. In questo caso le prime analisi sull'alcolemia hanno restituito esito negativo; mancano ancora i risultati degli accertamenti tossicologiche anche su eventuali farmaci. La difesa aveva per lui chiesto una misura restrittiva meno afflittiva visto che i domiciliari rappresentano il massimo provvedimento cautelare adottabile per i reati finora contestati. L'incidente è accaduto poco dopo le 2 quando la Bmw 520 del 53enne sul rettilineo che separa le due località rivierasche ha tamponato a forte velocità l'Honda Jazz nei cui sedili posteriori viaggiava la 44enne assieme ad altre due amiche. La donna, a causa del forte impatto, è stata sbalzata fuori dall'abitacolo e ha perso subito i sensi, L'uomo, sempre secondo l'accusa, ha però proseguito la sua corsa percorrendo un chilometro in auto per poi fermarsi e continuare a piedi, forse con l'obiettivo di raggiungere casa. Quindi verso le 5 i militari della locale Stazione dell'Arma lo hanno bloccato mentre tornava alla sua Bmw sulla quale aveva peraltro lasciato i documenti. Davanti al gip ieri mattina il 53enne, sedato a causa di uno forte stato confusionale, si è avvalso della facoltà di non rispondere; ai carabinieri in prima battuta aveva negato il tamponamento sostenendo di avere semmai investito un cervo. Deve rispondere di fuga da incidente con feriti, di omissione di soccorso e di lesioni plurime colpose.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

Investe un pedone sulle strisce e fugge: denunciato 27enne

L'incidente è avvenuto in via Caravaggio, a Casalecchio. Vittima un pensionato di 85 anni che è stato dimesso con una prognosi di 15 giorni. Il pirata della strada dovrà rispondere di omissione di soccorso

CASALECCHIO DI RENO (Bologna), 8 settembre 2014 – I carabinieri di Casalecchio hanno denunciato un 27enne del luogo, di nazionalità rumena, per omissione di soccorso e fuga a seguito di incidente stradale con feriti. E' stato identificato sabato sera nel corso di un'indagine iniziata alle 20:15 in via Caravaggio, dopo che un 85enne nato a Castello di Serravalle e residente a Casalecchio di Reno, era stato travolto da una Volkswagen Passat mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali. Invece di fermarsi e prestare soccorso all'anziano, il conducente è ripartito a tutto gas. Aiutato da alcuni passanti che avevano assistito all'incidente, il malcapitato è stato trasportato al pronto soccorso del Maggiore dove è stato successivamente dimesso con 15 giorni di prognosi per un trauma facciale ed escoriazioni multiple. Acquisita la testimonianza dei presenti, che fortunatamente erano riusciti ad annotare il numero di targa della Passat, gli inquirenti sono riusciti a risalire all'intestatataria dell'auto, una donna rumena residente a Casalecchio di Reno, la quale è risultata estranea ai fatti perché al momento del sinistro il veicolo era in uso a suo nipote (il 27enne) che già nel 2008 si era messo nei guai per un altro incidente stradale nel corso del quale gli era stata ritirata la patente di guida perché era ubriaco.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

Travolge anziano e fugge

8 settembre 2014 (9 settembre) Sono ancora gravissime, ma stabili, le condizioni di I. P., il pedone 74enne investito da un fattorino in motorino. La prognosi è riservata e oggi si deciderà sulla convalida del fermo dell'investitore, il ventitreenne egiziano arrestato per fuga e omissione di soccorso dalla polizia locale di San Giuliano.

(8 settembre) Ha travolto un pedone, lasciandolo a terra in gravissime condizioni, poi è fuggito via in sella al motorino. Ma un'ora dopo gli agenti della polizia locale avevano già individuato il pirata della strada: in manette per fuga e omissione di soccorso è finito G. A., 23 anni, egiziano, il fattorino di una pizzeria di San Giuliano, che dopo l'incidente si era rifugiato proprio sul posto di lavoro. Agli agenti risulta che lui stesse consegnando delle pizze in sella ad un motorino, quando poco dopo mezzogiorno ha travolto un pedone, I. P., 74 anni, sangiulianese ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Raffaele di Segrate, dove è in prognosi riservata.

Fonte della notizia: ilcittadino.it

CONTROMANO

Verona, in auto contromano per 4 chilometri e in corsia di sorpasso: mezz'ora di panico in autostrada

Attimi di puro terrore tra gli automobilisti per schivare l'anziano 85enne che a bordo della sua Opel Astra è rientrato in carreggiata dalla parte sbagliata dell'area di sosta. Un furgone lo urta e lo gira di 180 gradi

09.09.2014 - Era contromano, sulla corsia di sorpasso in autostrada. Una disattenzione a dir poco pericolosa quella del pensionato di 85 anni che a bordo della sua Opel Astra ha seminato il panico per mezz'ora. Attimi di terrore infatti si sono avuti, in pieno pomeriggio, sul tratto della A4 tra i caselli di Sirmione e Peschiera. L'uomo, in direzione Venezia, è stato sfiorato da auto e furgoni in direzione Venezia dopo che era ripartito dall'area di sosta. Si era infatti rimesso in marcia ma dalla parte sbagliata: era uscito dall'ingresso dell'autogrill "Frassino", poco prima di Peschiera, e, non vedendo alcun veicolo che indicasse la direzione "corretta" aveva imboccato la corsia di sorpasso. Per gli automobilisti, che l'hanno incrociato di lì a poco, è stato terrorizzante. Si sono trovati di fronte l'Astra di colore grigio e hanno dovuto schivarla in velocità per evitare la tragedia. Si sono verificate così improvvise sterzate, colpi di clacson e decine di chiamate alla centrale operativa autostradale, al 113 e al 118. Era ormai quasi giunto

a Sirmione, dopo aver percorso 4 chilometri in contromano in circa mezz'ora, che l'anziano è stato urtato da un furgone. Un colpo "leggero" che ha provocato un giro di 180 gradi all'auto. Come spiega il Corriere Veneto, l'uomo non si è preoccupato e ha continuato la marcia. Come in un film, l'urto è servito a "girare" l'auto nella direzione giusta. Ha proseguito in direzione Venezia fino a quando un camionista e gli addetti alla A4 non sono riusciti a bloccarlo. La polizia stradale è intervenuta per l'identificazione e gli esami di rito.

Fonte della notizia: veronasera.it

Torino: passa col rosso e contromano, senza patente denunciato per quarta volta

TORINO, 9 set. (Adnkronos) - Sorpassi pericolosi, semafori rossi bruciati e strade in contromano. Quando i carabinieri lo hanno bloccato, ieri pomeriggio intorno alle 15 in corso San Maurizio a Torino dopo una serie di manovre pericolose, il giovane, un brasiliano di 25 anni residente a Collegno (Torino), non è stato in grado di esibire la patente di guida. Dai controlli i militari hanno scoperto che il ragazzo era già stato denunciato per guida senza patente in altre tre occasioni a partire dal 2011.

Fonte della notizia: torino.repubblica.it

Cerese, prende il rondò contromano e finisce contro un camion: grave 52enne Un malore gli ha impedito di governare la sua vettura, una Fiat Punto e, arrivato sul rondò, l'auto ha tagliato la strada ed è andata a finire la sua corsa contro un camion

CERESE (MANTOVA), 9 settembre 2014 - Un malore gli ha impedito di governare la sua vettura, una Fiat Punto e, arrivato sul rondò, l'auto ha tagliato la strada ed è andata a finire la sua corsa contro un camion. Erano le 18 passate di lunedì, quando l'uomo è stato estratto dalla vettura dagli uomini del 118 in gravi condizioni. Si tratta di un 52enne di S. Benedetto Po, protagonista di un incredibile incidente che lo ha visto prendere al contrario un rondò di Cerese. L'uomo è stato estratto dalla vettura privo di conoscenza e per soccorrerlo è arrivata un'eliambulanza che però è stata fatta ripartire senza il ferito, il quale è stato trasportato all'ospedale di Mantova. Le sue condizioni sono gravi. Traffico in tilt per oltre un'ora nella zona.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Dopo aver causato un incidente, imbocca la A21 in contromano

L'uomo, che aveva un tasso alcolimetrico di sei volte superiore al limite massimo consentito dalla legge, causa un incidente durante un sorpasso. Dopo aver accertato di non avere grossi danni all'auto, però, si dà alla fuga, imboccando contromano l'autostrada

TORTONA 08.09.2014 - Nella tarda serata di domenica 7 settembre, attorno alle 21.50, in una autostrada A21 quasi deserta, un incidente avrebbe potuto concludersi in tragedia. Poco prima dell'area di servizio Tortona sud, infatti, in direzione Piacenza, un'autovettura Ford con targa bulgara ha sorpassato ed urtato violentemente contro una Alfa Romeo. L'auto colpita si scontra violentemente contro il guard rail di destra e di sinistra e le due auto si fermano. Mentre il conducente dell'Alfa Romeo sta ancora tentando di riprendersi dallo shock, però, il guidatore della Focus riesce a scendere dall'auto, a controllare i danni e, una volta accertata la possibilità di muoversi con il mezzo, a fare inversione e a sfrecciare in direzione opposta al luogo dell'incidente, imboccando l'autostrada in contromano. Alcuni automobilisti, resisi conto del pericolo, telefonano così al 113, che fa scattare il sistema di allerta ed invio delle pattuglie: oltre agli agenti in servizio sull'autostrada A21 della Sottosezione Polizia Stradale di Alessandria, intervengono così anche quelli della Sottosezione di Milano ovest in servizio sulla A7 e quelli di un altro reparto della Sezione di Alessandria, del distaccamento di Serravalle Scrivia. L'uomo, intanto, sempre contromano, imbocca la A7 e si ferma nell'area di servizio di Castelnuovo: qui, credendo di aver fatto perdere le proprie tracce, il conducente smonta le

targhe e si dilegua a piedi nella vicina scarpata. Le pattuglie milanesi ed alessandrine, però, sono già sulle sue tacche: lo scoprono, ritrovano e targhe e riscontrano un taglio, non grave, al sopracciglio destro. Sottoposto all'alcoltest, però, rivela un tasso alcolimetrico di oltre sei volte il limite massimo consentito. Il trentasettenne, I.C., nato e residente in Romania, viene così trasportato all'Ospedale Civile di Tortona e si vede ritirata la patente e sequestrata l'auto. Per il conducente dell'Alfa Romeo, D.M. di Granarolo nell'Emilia e per il suo passeggero, fortunatamente illesi, solo un forte spavento.

Fonte della notizia: alessandrianews.it

**L'anziano che viaggia contromano in bicicletta: "corsa" di 7 km, poi viene fermato
Intervento della polizia stradale. L'uomo non si è ferito, ma la paura per gli automobilisti che se lo sono visti venire incontro è stata tanta**

PISTOIA, 8 settembre 2014 - Su quella bici sarà salito mille volte, per andare al lavoro o per fare il suo giro domenicale, tra le strade di campagna. Ma ieri, qualcosa non è andato come al solito e l'anziano, un 74enne di Pistoia, non si sa come, ha perso del tutto l'orientamento, finendo per imboccare l'autostrada, oltretutto in contromano. L'allarme è scattato ieri pomeriggio, poco dopo le 16, sulla Firenze Mare, tra Prato e Pistoia. Sul posto è immediatamente intervenuta la polizia stradale, che è riuscita a intercettare l'anziano al chilometro 27. Fortunatamente, l'anziano non era ferito, ma la paura, per gli automobilisti che se lo sono visto venire incontro, è stata tanta. In aiuto è arrivata anche un'ambulanza della Misericordia di Pistoia. L'anziano viaggiava tranquillamente sul lato del new jersey, incurante del traffico. Sembra che fosse uscito a Prato Ovest e avesse già percorso sette chilometri in direzione di Pistoia, convinto che quella fosse la strada di casa, percorsa tante volte.

Fonte della notizia: lanazione.it

**Imbocca contromano la Pontina, fermato dalla Polizia all'altezza della Sigma Tau
Sfiorata la tragedia sulla via Pontina dove un uomo a bordo della sua Fiat 600 ha imboccato l'uscita della Pontina contromano, da Pomezia verso Latina.**

08.09.2014 - L'uomo ha percorso circa 200 metri nel senso di marcia contrario prima di essere fermato dalla Polizia all'altezza della Sigma Tau, al km 30,400 della SS148. La pattuglia della Polizia si trovava infatti in zona a causa di un altro incidente stradale avvenuto poco prima. Il traffico sulla Pontina è stato bloccato da un agente a piedi mentre l'altro ha fermato l'uomo che stava rischiando di provocare un nuovo incidente sulla già pericolosa strada statale.

Fonte della notizia: ilcorrieredellacitta.com

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale a Pietrasanta, muore il genovese Luca Scaramuzzino

PIETRASANTA (LUCCA) 09.09.2014 - Incidente mortale sull'autostrada A12 Genova - Livorno. Un centauro genovese, Luca Scaramuzzino, 23 anni, stava percorrendo il tratto di strada a bordo della sua moto quando, per cause ancora da accertare, ha tamponato l'auto che lo precedeva ed è stato sbalzato dalla moto. Sfortunatamente è ricaduto nella corsia di sorpasso proprio mentre un'altra vettura stava sorpassandolo. Il ragazzo è stato travolto ed ha perso la vita nel terribile impatto. L'incidente mortale è avvenuto nel tratto che attraversa il Comune di Pietrasanta in provincia di Lucca. Sul posto è subito intervenuto il 118 ma per Luca Scaramuzzino non c'era più nulla da fare.

Fonte della notizia: genova.ogginotizie.it

Incidente stradale in via Domenico Tempio, si schianta contro un muro con lo scooter: un morto

Un cinghese di 34 anni è morto dopo essersi schiantato contro un muro alla guida del suo scooter. Ancora non si conoscono le cause dello schianto. Sull'episodio la Polizia municipale ha avviato un'indagine

09.09.2014 - Incidente mortale la scorsa notte in via Domenico Tempio a Catania, un cinghese di 34 anni è morto dopo essersi schiantato contro un muro alla guida del suo scooter. Ancora non si conoscono le cause dello schianto. Sull'episodio la Polizia municipale ha avviato un'indagine.

L'ultima vittima di questa strada era stata il caposquadra dell'Oikos Nunzio Di Bella di 46 anni, rimasto gravemente ferito nel tragico incidente provocato da un romeno, a quanto pare ubriaco, che ha perso il controllo della propria auto in via Acquicella Porto.

Fonte della notizia: cataniatoday.it

Incidente a Zavattarello, un litigio prima dello schianto mortale nella scarpata E' una delle ipotesi sulle cause del terribile incidente. Sergiu Ciumac 20 anni, ha perso la vita e due suoi giovani connazionali, sono rimasti gravemente feriti dopo che la loro auto è precipitata in una scarpata nei pressi del ponte sul torrente Morcione, lungo la strada che porta a Valverde

di Pierangela Ravizza

ZAVATTARELLO (PAVIA), 9 settembre 2014 - Indagini a 360 gradi in corso da parte dei carabinieri della stazione di Zavattarello per far luce sulle ore precedenti il drammatico incidente di domenica mattina quando un giovane moldavo, Sergiu Ciumac 20 anni, ha perso la vita e due suoi giovani connazionali, sono rimasti gravemente feriti dopo che la loro auto è precipitata in una scarpata nei pressi del ponte sul torrente Morcione, lungo la strada che porta a Valverde. Per tutta la giornata di domenica, gli investigatori dell'Arma hanno lavorato in due direzioni: identificare due dei tre giovani coinvolti nell'incidente e ricostruire la dinamica di quanto avvenuto. Di certo i tre ragazzi che viaggiavano a bordo di una Passat di colore grigio e con targa italiana, erano partiti dall'abitazione di Oleggh Buga, 31 anni, moldavo, ma residente in Italia, a Zavattarello dove abita con la moglie. Dopo il tremendo volo nella scarpata, proprio Oleggh Buga è stato il solo a riuscire, sia pur difficoltà (ora è ricoverato in prognosi riservata Policlinico di Pavia), a uscire dai rottami dell'auto e lanciare l'allarme. Erano le 7 del mattino. Molto più problematico il recupero degli altri due giovani. I vigili del fuoco di Voghera hanno dovuto tagliare il tettuccio della Passat ed, è stato richiesto l'intervento di due elicotteri, uno da Milano ed uno da Alessandria. Il primo veivolo è decollato verso la clinica Humanitas di Rozzano con a bordo il conducente, solo diverse ore dopo l'incidente, identificato per Sergiu Ciumac, 21 anni, domiciliato a Parma ed anch'esso di origine moldava. Per lui, però, non c'è stato nulla da fare ed è morto poco dopo il ricovero. Il terzo dell'auto, Vitalai Balau, 20 anni, pure moldavo è stato, invece, trasportato, sempre in elicottero, all'ospedale di Alessandria ed è in prognosi riservatissima. Sulla dinamica dell'incidente non ci sono ancora certezze. Probabile che il conducente non conoscesse bene il percorso e che l'auto viaggiasse a velocità sostenuta prima di finire nella scarpata. Ma non si esclude che potesse esserci stata un'animata discussione a bordo. Nel frattempo è emerso che Oleggh Buga, già nel mese di giugno scorso, era rimasto coinvolto in grave incidente nei pressi di Valverde, alla guida di un trattore finito fuori strada mentre incrociava un mezzo pesante.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Asola, sorpassa lo scuolabus e investe una bambina La piccola era scesa dallo scuolabus quando un'auto ha superato il mezzo e travolto in pieno la piccola, che è stata portata in ospedale in eliambulanza

ASOLA, 9 settembre 2014 - Incidente al confine tra Asola e Fiesse. Intorno alle 11 una bambina è stata investita da un'auto e nell'urto ha riportato serie ferite, tanto che si è dovuta far intervenire l'eliambulanza. La bambina, che ha sei anni, questa mattina era sullo scuolabus con la mamma. Quando sono arrivati a destinazione, lo scuolabus si è fermato per far scendere in passeggeri. La mamma e la bambina hanno girato davanti all'autobus per attraversare la strada, ma quando erano in mezzo alla carreggiata, la bambina, che precedeva

la mamma di un passo, è stata investita da un'auto che, sconsideratamente, ha sorpassato lo scuolabus. L'urto è stato violento e la piccola ha riportato serie ferite, tanto che gli uomini del 118, subito accorsi, hanno fatto intervenire l'eliambulanza per trasportare la piccola nell'ospedale di Brescia. Qui i medici l'hanno visitato e medicata, giudicando le sue condizioni critiche, ma non gravissime.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

**Auto non si ferma all'alt e si schianta: a bordo tre 16enni
Due ragazzi e una ragazza di 16 e 17 anni si trovano ricoverati all'ospedale di
Castelfranco dopo lo schianto a bordo di una potente Audi**

CASTELFRANCO VENETO 09.09.2014 - Una notte di follia, una bravata che però poteva finire in dramma. A pochi giorni dalla tragedia che si è consumata nel Napoletano, dove un ragazzo di 17 anni ha perso la vita dopo un inseguimento scaturito dalla fuga all'alt, stavolta succede nella Marca, ma fortunatamente la vicenda non finisce nel sangue. Solo ferite non gravi e qualche frattura per due ragazzi e una ragazza di 16 e 17 anni che, come scrive il *Gazzettino*, a bordo di un'auto di grossa cilindrata hanno superato il posto di blocco dei militari e si sono schiantati. L'episodio è avvenuto nella notte tra domenica e lunedì sulla strada per Resana, a Castelfranco Veneto. I tre ragazzini si trovavano all'interno di un'Audi molto potente. All'altezza di Campigo una pattuglia di carabinieri che stava svolgendo alcuni servizi di controllo stradale ha intimato l'alt al conducente, ma lui invece di fermarsi ha premuto l'acceleratore e si è dato alla fuga. In pochi istanti la gazzella dell'Arma, già pronta, ha cominciato a viaggiare e ne è nato un inseguimento ad alta velocità. Una fuga che poi è terminata sulla strada per Resana, quando l'Audi ha sbandato finendo nel fosso. I tre ragazzini all'interno sono stati accompagnati all'ospedale di Castelfranco Veneto per le cure mediche del caso. Nel frattempo i carabinieri stanno indagando per risalire al proprietario dell'auto.

Fonte della notizia: trevisotoday.it

**San Gavino, incidente stradale sulla 197 Motociclista trasportato in ospedale
Sul posto è giunto personale Anas e della Polizia stradale per ristabilire al più presto
le normali condizioni di viabilità.**

09.09.2014 - Traffico rallentato, con un solo senso di marcia transitabile, sulla statale 197, fra San Gavino e Guspini, a causa di un incidente che ha visto coinvolto un motociclista, rimasto ferito in maniera apparentemente non grave. E' stato trasportato nell'ospedale di San Gavino con un'ambulanza del 118, e ora è sottoposto ad accertamenti medici e radiologici. Sul posto è giunto personale Anas e della Polizia stradale per ristabilire al più presto le normali condizioni di viabilità.

Fonte della notizia: unionesarda.it

**Incidente stradale in piazza Egeo (zona Bicocca): ragazzo investito
L'episodio si è verificato intorno alle 12.30 di martedì**

09.09.2014 - Un giovane 27enne è stato investito martedì mattina a Milano, in piazzale Egeo. L'incidente, secondo quanto riportato dalla polizia locale, si è verificato attorno alle 12.30 nei pressi della stazione Greco. Le modalità dell'investimento ancora non sono state chiarite. Sul posto sono arrivate immediatamente un'ambulanza ed un'automedica in codice rosso (poi declassato in giallo): le condizioni del ragazzo, benché serie, non fanno temere per la sua vita. Il traffico veicolare non ha subito particolari rallentamenti. Un altro giovane è stato travolto gravemente poche ore dopo a Milano.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Incidente stradale in via Litta Modignani: investito giovane, è grave

L'episodio è avvenuto martedì

09.09.2014 - Un giovane di 22 anni è stato travolto da un veicolo in via Litta Modignani, a Milano, intorno alle 14 di martedì. Ne dà notizia l'Azienda regionale emergenza urgenza che sul posto ha inviato due mezzi di soccorso in codice rosso, le condizioni del ferito sarebbero delicate. La polizia locale sta effettuando i rilievi per comprendere la dinamica dell'incidente. Due ore prima un altro ragazzo era stato investito in maniera grave a Milano.

Fonte della notizia: milanotoday.it

MORTI VERDI

Perugia, agricoltore rischia di morire sotto la sua motozappa

PERUGIA 09.09.2014 - Un bruttissimo spavento, la motozappa che si ribalta, la paura e il dolore per le ferite subite: se l'è vista davvero brutta un agricoltore perugino. Succede nel pomeriggio di lunedì. L'uomo, al lavoro con la motozappa in zona San Martino in Campo, improvvisamente finisce sotto la motozappa con cui sta lavorando. Pochi istanti ma terribili, perchè il mezzo rischia di schiacciare e ferire gravemente l'uomo. Cosa che per fortuna non accade. L'uomo sarà costretto a ricorrere alle cure del pronto soccorso per le fratture e le ferite subite nell'incidente, ma se la caverà con 40 giorni di prognosi.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

Trattore si spezza a metà dopo un frontale

Feriti due anziani di Ortucchio

SAN BENEDETTO DEI MARSÌ 09.09.2014 - Si è spezzato a metà in seguito ad un violento frontale con una macchina nei pressi di Fucino. Lo scontro è avvenuto alle porte di San Benedetto dei Marsi tra un trattore ed una Mondeo blu che transitavano vicino ad una stazione di servizio. Alla guida del mezzo pesante un ventinovenne del posto che è stato trasportato urgentemente in ospedale dagli operatori del 118 ed in seguito ai primi accertamenti è stato immediatamente dimesso. Sulla vettura, invece, una coppia di anziani di Ortucchio, anche loro trasportati in pronto soccorso; le loro condizioni non sono gravi. Sul posto è intervenuta un'unità del nucleo operativo radiomobile dei Carabinieri di Avezzano che sta effettuando i rilievi del caso.

Fonte della notizia: terremarsicane.it

Quinzano: si schianta contro un trattore, muore motociclista

A perdere la vita Santo Cigoli, 57enne di Bordolano. Vano ogni tentativo di rianimazione. Lascia la moglie Rosa e due figlie, Monica e Sara

QUINZANO 08.09.2014 - Tragico incidente stradale lunedì 8 settembre a Quinzano d'Oglio, sulla Strada provinciale IX. Una Yamaha XJ6, guidata da Santo Cigoli, 57enne di Bordolano, si è schiantata contro un trattore verso le 17 e 15. Per il centauro non c'è stato nulla da fare. I medici del 118 hanno provato a rianimarlo sul posto, ma ogni tentativo si è rivelato vano. Stando ad una prima ricostruzione, sembra che la moto, provenendo da San Paolo, si sia schiantata al termine di un sorpasso contro il mezzo agricolo, che stava svoltando sulla sinistra. Santo Cigoli lavorava all'ospedale Maggiore di Cremona come operaio addetto alla manutenzione. Nel piccolo paese dove abitava con la famiglia era conosciuto da tutti. Lascia la moglie Rosa, bidella alle scuole elementari del paese, e le figlie Monica e Sara, la prima specializzanda in infermeria, la seconda insegnante di educazione musicale.

Fonte della notizia: bresciatoday.it

Fornovo, 65enne muore schiacciato dal suo trattore a Cafragna

Un uomo è morto dopo le ore 19 in conseguenza del ribaltamento del suo trattore, avvenuto mentre stava lavorando in un campo. Per lui non c'è stato nulla da fare, nonostante l'intervento dei soccorritori. La vittima è Augusto Farinotti

FORNOVO 08.09.2014 - Un uomo è morto dopo le ore 19 in conseguenza del ribaltamento del suo trattore, avvenuto mentre stava lavorando in un campo. Per lui non c'è stato nulla da fare, nonostante l'intervento dei soccorritori. La tragedia è avvenuta a Cafragna di Fornovo: sul posto si sono recati, oltre all'eliambulanza partita in volo dall'Ospedale Maggiore di Parma anche i Vigili del Fuoco e i Carabinieri. La vittima è il 65enne Augusto Farinotti, noto ristoratore, gestore del ristorante 'La Brace' di Maiatico.

Fonte della notizia: parmatoday.it

SBIRRI PIKKIATI

Maiori, arrestati nella notte padre e figlio ubriachi. Resistenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale

09.09.2014 - Tormentavano, con minacce ed offese, il guardiano di uno stabilimento balneare di Maiori i due uomini che fino alle tre del mattino hanno vagato, ubriachi fradici, sul lungomare Amendola. Tanto che è stato necessario l'intervento dei Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile per fermarli e identificarli. Padre e figlio, rispettivamente di 60 e 24 anni, originari di Corbara ma trapiantati da un trentennio nel nord Italia, erano reduci dai festeggiamenti di un matrimonio. Inizialmente si sono rifiutati di fornire i documenti ai Militari chiamati tramite il numero di pronto intervento 112 dal custode. Poi sono volate parole grosse che hanno fatto da preludio a momenti di tensione, generati dalla condizione di alterazione psicofisica dovuta all'assunzione di alcool dei due.

Tanto che i Carabinieri di pattuglia hanno dovuto faticare non poco per bloccarli e ammanettarli. Padre e figlio hanno trascorso la notte presso le camere di sicurezza della Compagnia dei Carabinieri di Amalfi, in via Casamare. Stamani, presso il tribunale di Salerno, il processo per direttissima. Dovranno rispondere di resistenza, minacce, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale.

AGGIORNAMENTI Convalidati gli arresti, i due, difesi dall'avvocato Luigi D'Uva, a fronte di una richiesta del Pm di obbligo di firma con presentazione alla Polizia Giudiziaria, su sollecitazione della difesa sono stati rimessi in libertà senza alcun obbligo. Per venerdì prossimo è fissato il prosieguo del giudizio.

Fonte della notizia: ilvescovado.it

Camorra: bloccato affiliato a clan, ma ferisce 2 carabinieri durante colluttazione

08.09.2014 - E' stato notato in atteggiamento sospetto mentre si trovava in via Baku', nei pressi del complesso di edilizia popolare del "lotto ta/tb", quando i carabinieri di Napoli quartiere 167 l'hanno fermato. Si tratta di Antonio D'angelo, 34 anni, arrestato per violazione alle prescrizioni della sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno nel comune di residenza, false attestazioni sull'identità, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. D'angelo infatti, residente a Santa Lucia di Serino (av), già noto alle forze dell'ordine, sorvegliato speciale, ritenuto affiliato al clan camorristico "Cava" influente nei comuni di Quindici (av), Avellino e Nola, camminava a Scampia insieme ad altre due persone in via d'identificazione, ma alla vista dei carabinieri ha tentato la fuga a piedi. I militari dell'arma l'hanno raggiunto dopo un breve inseguimento, ma sono riusciti a bloccarlo solo dopo violenta colluttazione. I due carabinieri sono stati medicati per contusioni ed escoriazioni guaribili in 3 e 5 giorni da sanitari dell'ospedale San Giovanni Bosco. Durante le formalità di rito, inoltre, il 34enne ha fornito ai carabinieri una falsa identità, verosimilmente per evitare le conseguenze della sua condotta, venendo comunque scoperto e identificato. L'arrestato è in attesa di rito direttissimo.

Fonte della notizia: sostenitori.info

Reggio: si rifiuta di sottoporsi all'alcoltest e minaccia i carabinieri, denunciato

08.09.2014 - Ieri sera, i Carabinieri dell'Aliquota Radiomobile del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Locri hanno denunciato in stato di libertà un 34enne pregiudicato del luogo, disoccupato, per minaccia a Pubblico Ufficiale e rifiuto dell'accertamento dello stato di ebbrezza. In particolare, l'uomo, controllato in pieno centro a Bovalino alla guida di un'autovettura di un conoscente, si è rifiutato di sottoporsi alla prova dell'etilometro, minacciando gravemente militare operante.

Fonte della notizia: strettoweb.com